DATA:	_ NOMINATIVO TIRO	CINANTE	ANNO ACCADEMICO	
ESPERIENZA CAR	ATTERIZZANTE: VIGI	LANZA E CONTROLLO NELLE AZIENDE MET	ALMECCANICHE	
AUSL di		UNITA' OPERATIVA		
TUTOR DI TIROCIN	IIO:			
GUIDE DI TIROCIN	IO (sul campo):			
OSSERVAZIONI: _				

Scala di valutazione per attribuzione di un punteggio finale

0-11	☺	Non raggiunge l'obiettivo nonostante ripetute indicazioni/sollecitazioni da parte del tutor Attribuire sempre quando lo studente è pericoloso, non etico, inefficace!
12-17	⊗	Raggiunge l'obiettivo parzialmente/saltuariamente nonostante ripetute indicazioni/sollecitazioni da parte del tutor (non corretto nella maggior parte dei comportamenti, non mostra o sbaglia o necessita di guida superiore. Lo studente deve effettuare altre esperienze di apprendimento). Attribuire sempre quando lo studente è pericoloso, non etico, inefficace!
18-23	①	RAGGIUNGE L'OBIETTIVO COMPLETAMENTE, ma solo con ripetute indicazioni/sollecitazioni da parte del tutor (lo studente mostra i comportamenti descritti ma talora, anche in situazioni usuali e non complesse, o mostra performance insoddisfacenti o per evitare errori continua ad aver bisogno di una guida superiore a quanto prevedibile per lo specifico anno di corso)
24-27	©	RAGGIUNGE L'OBIETTIVO COMPLETAMENTE, ma solo con saltuarie indicazioni da parte del tutor (lo studente ha raggiunto in modo stabile il comportamento, eventuali performance insoddisfacenti si verificano solo in situazioni particolarmente sfidanti o complesse. Lo studente ha mostrato il livello di autonomia atteso per lo specifico anno di corso, senza necessità di una guida superiore alle attese.
28-30	©	!! RAGGIUNGE L'OBIETTIVO COMPLETAMENTE solo con la supervisione del tutor (lo studente mostra per appropriatezza, modulazione ed autonomia una performance decisamente al di là del livello atteso)

NV: NON VALUTATO da usare **solo** quando **non vi sia stata l'occasione** per lo studente di cimentarsi in **nessuno** dei comportamenti o risultati descritti.

VALUTAZIONE

(OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE NELL'AMBITO DELLA ESPERIENZA CARATTERIZZANTE)

		VALUTAZIONE				
		0-11 12-17 18-23 24-27 28			28-30	
				⊕	©	\odot
AREA TECNICA	OBIETTIVI DI TIROCINIO					
Trasferire la normativa alla realtà	Conoscere la normativa di riferimento					
professionale	Raccogliere le informazioni del settore lavorativo in cui è previsto l'intervento					
	Effettuare il sopralluogo presso la struttura oggetto di controllo/vigilanza individuando le attività lavorative svolte, l'organizzazione del lavoro					
Effettuare il sopralluogo	Individuare i fattori di rischio ambientali e professionali riferiti alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e le eventuali non conformità					
	Rilevare gli elementi determinanti nell'organizzazione aziendale che possono essere causa/problema delle non conformità alla normativa					
Utilizzare correttamente gli strumenti di indagine (check list, attrezzature, materiali)	Compilare correttamente la check-list abbinando correttamente i suoi item ai contenuti dei documenti di valutazione dei rischi					

Valutare gli esiti/risultati	Analizzare il documento di valutazione dei rischi aziendale e altri documenti (attestazioni e certificazioni)	
	Esprimere un giudizio in merito alle non conformità presenti, in relazione alla stima dei rischi effettuata dal professionista che effettua la vigilanza, e decidere gli atti conseguenti all'ispezione	
	Individuare la presenza/assenza di misure di prevenzione e protezione	
	Tradurre le carenze individuate in azioni correttive	
	Compilare correttamente il verbale di ispezione	

		VALUTAZIONE				
		0-11	12-17	18-23	24-27	28-30
				<u> </u>	\odot	\odot
AREA COMPETENZE ORGANIZZATIVE GESTIONALI E DI SISTEMA	OBIETTIVI DI TIROCINIO					
Capacità di utilizzo di linee guida, protocolli e procedure	Individuare la documentazione tecnico- scientifica di riferimento utile per comprendere le problematiche ed individuare le relative possibili soluzioni applicabili in funzione dei rischi identificati					
	Consultare ed utilizzare procedure aziendali/protocolli Applicare tali procedure nella realtà considerata					
Pianificare il sopralluogo/ campionamento	Pianificare l'intervento e preparare il materiale					
Gestione dei dati	Utilizzare il programma informatico per il corretto inserimento dei dati nel data base					

		VALUTAZIONE					
		0-11 12-17 18-23 24-27 2			28-30		
				⊕	\odot	©	
AREA COMPETENZE RELAZIONALI	OBIETTIVI DI TIROCINIO						
Interne al gruppo di lavoro:	,						
	Rispettare gli orari pianificati ed avvisare tempestivamente in caso di assenza/ritardi/contrattempi						
	Utilizzare i DPI necessari per l'intervento						
Rispetto delle modalità operative previste dall'organizzazione (orari, impegni, correttezza delle comunicazioni, utilizzo dei DPI)	Mantenere un comportamento ispirato ai principi della correttezza e riservatezza Rispettare le scadenze assegnate						
	Interagire con il tutor e con le guide di tirocinio al fine di ottenere le informazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi dell'esperienza						
Capacità di lavorare in gruppo	Accogliere le osservazioni in modo costruttivo						
	Esporre le opinioni personali con modi adeguati						
	Dimostrare partecipazione nelle varie situazioni						
	Adattarsi alle diverse persone e realtà						
Condividere le proprie difficoltà con il tutor e	Conoscere i propri ambiti di interesse, le						

sollecitare informazioni finalizzate al	proprie risorse ed eventuali carenze			
raggiungimento degli obiettivi (tempistica)	Mostrare capacità di confidarsi con il tutor e			
	gli altri riguardo le proprie difficoltà			
	Esternare ogni possibile problematica che si			
	viene a creare.			
Verso l'esterno:				
verso i esterno:	Identificanti del Cietano Bosconio	I	I	
	Identificare i soggetti del Sistema Prevenzione			
	con cui interagire, avendo presente i diversi			
	ambiti di responsabilità.			
	Utilizzare una comunicazione collaborante e			
	assertiva			
Identificare gli interlocutori	Utilizzare una comunicazione efficace			
	Saper comunicare il rischio riscontrato			
	Sapersi adattarsi alle diverse situazioni che si			
	vengono a creare			
Riconoscere gli ambiti di responsabilità delle	Riconoscere correttamente i ruoli e le			
figure coinvolte	responsabilità degli attori della prevenzione			
	aziendale.			
	Effettuare una comunicazione efficace per una			
	coerente collaborazione delle figure coinvolte			
	Sapersi confrontare con le figure coinvolte con			
Adozione di comportamento e linguaggio	modalità collaborative ed orientate a			
corretti nella specificità delle situazioni	individuare risultati condivisi			
	Utilizzare modalità comunicative che			
	gestiscano il conflitto			
	Effettuare una comunicazione efficace dei			
	risultati			
	Gestire il feed-back			